



Vincenzo D'ANTÒ

Nato a Portici, in provincia di Napoli, il 19 maggio 1973.

Diplomato come Perito Informatico e successivamente, solo dopo aver intrapreso un percorso politico, ho sentito la necessità di completare la mia formazione laureandomi in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali.

Parlo fluentemente l'inglese.

Nel 1992, subito dopo il diploma, partii per il servizio militare e da lì iniziò la mia carriera, che oltre a valorizzare le capacità acquisite durante il periodo scolastico, mi ha permesso di specializzarmi come "Amministratore di Sistemi Informatici". Il connubio tra conoscenza tecnica e lingua inglese mi ha consentito di essere impiegato in diversi contesti internazionali fino all'opportunità che mi permise di essere inviato nel 2006 come "Amministratore di Rete" presso il Comando Interforze e Multinazionale per il Nord Europa della NATO, situato nei Paesi Bassi.

Mi trasferii all'estero con tutta la famiglia, dove nacque la mia seconda figlia, e dove ho avuto la possibilità di confrontarmi con realtà completamente diverse da quella italiana, arricchendo così il mio bagaglio di esperienza e professionalità.

Nel 2009 fui trasferito al Centro Simulazione e Validazione dell'Esercito a Civitavecchia, un reparto che ricercava personale con un alto profilo tecnico.

È proprio a Civitavecchia che inconsapevolmente iniziò un percorso che mi avrebbe portato a occuparmi di politica.

Infatti, quando arrivai a Civitavecchia, decisi subito che sarebbe stata la città in cui avrei voluto invecchiare.

Coniugando la mia passione per la cucina e l'interesse dei civitavecchiesi per le proprie tradizioni, fondai un'associazione chiamata CIVIFOOD, con lo scopo di promuovere le tradizioni e le eccellenze del territorio. L'associazione ha organizzato numerosi eventi a fini benefici, riuscendo a instaurare collaborazioni con importanti realtà cittadine come Molinari e la Federazione Italiana Cuochi.

Dall'esperienza di Civifood, con l'obiettivo di dimostrare che un prodotto legato al territorio avrebbe potuto funzionare da catalizzatore per la promozione turistica, fondai la società che produceva la birra artigianale di Civitavecchia, la "Tower

Beer", che riportava sull'etichetta la Fortezza Giulia, più conosciuta come Forte Michelangelo.

Nel 2013 iniziai la mia esperienza politica con il Movimento 5 Stelle, che nel 2014 vinse le elezioni. In quell'occasione mi vennero affidati gli assessorati che si occupavano di Cultura, Commercio e Attività Produttive. Nel 2017, in seguito alle dimissioni di un assessore, mi furono affidate anche le deleghe della Mobilità e del Demanio Marittimo.

Nel 2019 mi candidai con il Movimento 5 Stelle a sostegno di Daniela Lucernoni per la carica di Sindaco. Risultai essere il Consigliere Anziano con circa 700 preferenze personali, alle quali si sommarono le preferenze della lista che risultò essere quella più votata in assoluto. Nonostante questo risultato, a causa delle coalizioni presentate, il Movimento 5 Stelle non riuscì ad accedere al ballottaggio.

Nel 2023 fui candidato sempre con il Movimento 5 Stelle alle elezioni regionali. Risultai il primo dei non eletti, anche se è in corso una causa per certificare l'ineleggibilità di un eletto, il quale, dopo la sentenza, dovrebbe cedermi il posto.

Nel 2024, nonostante l'approssimarsi della conclusione del ricorso che dovrebbe vedermi entrare nel Consiglio Regionale, mi venne chiesto di candidarmi a Sindaco e, con sorpresa generale, accettai, per dimostrare la mia genuina volontà di fare politica per il bene comune e non per ambizioni personali.